Le altre partite di serie B

Un Monza in forma infila il Pisa (1-0)

Grazie a Trebbi Strada fa centro

MARCATORE: Strada al 29' della ripresa.
MONZA: Castellini; D'Angiulli, Magaraggia; Soldo, Trebbi, Debò; Bertogna, Prato, Strada, Dolso, Achilli (portiere di riserva: Cazzaniga; tredicesimo: Burlando).
PISA: Annibale; Gasparroni, Casati; Barontini (al 33' Joan), Lenzi, Gonfiantini; Sega, Crivelli, Piaceri, Rampanti, Baisi (portiere di riserva: Grandini).
ARBITRO: Gonella di Torino.

SERVIZIO

MONZA, 23 novembre

Con una bella rete segnata da Strada, il Monza ha battuto nettamente, più di quanto non dica il punteggio, il Pisa. Un gol segnato quando ormai la partita sembrava destinata a finire in parità. Il Monza si era invano prodigato per tutto il primo tempo alla ricerca del gol.

E' stato Trebbi, il migliore dei 22 in campo, a propiziare la rete della vittoria. Trebbi, impossessatosi del pallone a centro campo, dopo averlo scambiato con Dolso, si è proiettato all'attacco arrivando fino al limite dell'area, calciando fortissimo sulla destra di Annibale. Il portiere riusciva a parare respingendo però proprio sui piedi dell'accorrente Strada che realizzava il gol della vittoria.

Una vittoria che premiava il Monza a coronamento di una splendida partita giocata dai suoi uomini. I nuovi acquisti — Soldo, Dolso e Bertogna — si sono inseriti a meraviglia nella squadra e il Monza ha cambiato volto.

Un Monza splendido, quindi, che ha giocato una bella partita e ha vinto bene. Il Pisa, invece, ha deluso. Senza mezzi termini; da una squadra blasonata come il Pisa, che punta alla promozione nella massima divisione, ci si aspettava di più. Il Pisa non ha fatto niente per meritare il pareggio. Per tutto il primo tempo si è chiuso in difesa, operando sporadicamente in contropiede.

Nella ripresa, quando la partita è calata un po' di tono, i pisani aspettavano solo il fischio di chiusura dell'arbitro Gonella. Solo dopo la rete dei monzesi il Pisa è uscito dal suo guscio cercando il pareggio, ma ormai era troppo tardi.

Cronaca in breve. Un tiro di Dolso al 16' del primo tempo che lambisce di poco il palo. Lunga fuga di Bertogna al 23' sulla destra e cross preciso. Achilli incorna bene di testa sfiorando il palo. Su punizione, al 29', Dolso imbecca Strada solo in area: tiro di testa del centravanti fuori di poco.

Nella ripresa, al 29', la rete di Strada. Al 31' Bertogna si libera di tre avversari, entra in area e tira alto di poco.

Al 40' il Pisa sfiora il pareggio: Rampanti, da pochi passi in area, dopo un passaggio di Joan, tira, respinge Castellini e Trebbi, con una rovesciata volante, salva definitivamente.

Franco Castelli

Fortunato 1-0 del Como sul Livorno

In zona Cesarini segna Ciclitira

MARCATORE: Ciclitira al 45' della ripresa.
COMO: Bianchi; Paleari, Martelli; Monaldi, Magni, Ballarini; Solbiati, Vannini, Ciclitira, Pittofrati, Salvemini, Dodicesimo Zamparo; tredicesimo Trinchero.
LIVORNO: Bellinelli; Baiardo, Calvani; Martini, Bruschini, Azzali; Badiani, Zani, Fava, Battistini, Lorenzetti. Dodicesimo Vannoni; tredicesimo: Maggini.
ARBITRO: Michelotti di Parma.

NOTE: campo soffice, spettatori 4.000 circa. Al 28' del secondo tempo Trichero ha sostituito Monaldi. Antidoping negativo. Angoli 8 a 4 per il Como.

DAL CORRISPONDENTE

COMO, 23 novembre

Un gol scaturito allo scadere della partita, ha dato la vittoria al Como. Un gol fortunoso che ha condannato il Livorno meritevole, se non altro per volontà, della divisione della posta. Il Como può recriminare un rigore sbagliato da Salvemini al 20' del secondo tempo, per l'atterramento in area di Solbiati.

La partita in se non dice molto, gran gioco a centro campo da ambo le parti e maggiore incisività da parte del Como in attacco. La vittoria ha premiato quindi la squadra che ha attaccato di più, cercando con insistenza la via della rete. Se i lariani non hanno arrotondato il punteggio, lo si deve maggiormente alla scarsa vena dei centravanti Ciclitira.

Il Livorno ha dimostrato una buona impostazione un po' a disagio la difesa e all'attacco gran pericolosità di Lorenzetti.

La prima azione è di Fava con tiro di poco sopra la traversa. Replica all'8' il Como con Paleari, il cui tiro è bloccato da Bellinelli. Al 18' un colpo di testa di Salvemini sfiora il montante. Al 19' pericolo per il Livorno; su calcio d'angolo battuto da Ciclitira, Salvemini centra la rete, ma Calvani salva sulla linea.

Al 38' è il Livorno a rendersi pericoloso. Lorenzetti sfugge a Paleari. Tiro. Respinge Bianchi, riprende Badiani, altra respinta poi Ballarini mette in angolo. Il secondo tempo inizia con un gran tiro di Ciclitira che sorvola di poco la traversa. Al 17' Pittofrati a Paleari che entra in area, al momento del tiro è spintonato a terzo, ma l'arbitro lascia correre. Non così al 20' quando Solbiati, dopo aver ricevuto la palla da Salvemini, si avvia verso la porta ma viene falciato. L'arbitro concede il rigore, e Salvemini manda a lato.

Al 38' fallo a favore del Como, tira Solbiati per Magni, la palla viene messa in fallo laterale, rimessa dello stesso Magni, palla a Ciclitira, tiro, ma la sfera esce a fil di montante.

Al 45' la rete per il Como. Ancora fallo per i lariani, tira Ballarini, entrano contemporaneamente Ciclitira e Bruschini, ma l'attaccante lariano riesce a sbucciare la palla, spiazzando Bellinelli, e la stessa finisce nel sacco.

Osvaldo Lombi

Il torneo di pallacanestro

La Noalex travolta col punteggio di 85-69

Flaborea e Raga al centro di un finale tutto Ignis

NOALEX: Cedolini (13), Spezzamonte, Vianello (4), Guadagnino (4), Vaccher (6), D'Amico (8), Ardessi, Villetti (12), Sanford (22).
IGNIS: Rusconi, Flaborea (36), Paschini, Bulgheroni, Consonni, Vittori (14), Ossola (5), Menghin (5), Malagoli, Raga (25).
ARBITRI: Bianchi, di Livorno e Totaro di Palermo.

DAL CORRISPONDENTE

VENEZIA, 23 novembre

Scesi invitti e spavaldi dai ripidi e boscosi declivi del varesotto monte di Campo dei Fiori, i vari Nembroni dell'Ignis sono riusciti a piantare il vessillo della vittoria anche sul terreno del granata della Serenissima.

Il sogno della Noalex di cancellare con un prestigioso colpo di spugna le prove negative in cui era finora incorsa, non si è avverato, malgrado essa sia riuscita a condurre al pareggio (29 a 29) un primo tempo quanto mai promettente che aveva, in certo qual modo, messo in soggezione gli ospiti.

I granata, infatti, sembravano in questo primo round in grado di poter tener fronte all'enorme passo dei varesini, profondendo in ogni azione uno straripante impegno, tanto che nella ripresa si ritrovavano a dover pagare lo scotto, denunciando un po' di stanchezza e rinunciando a buona parte del ritmo precedentemente manifestato.

Sempre giocando a nome, progressivamente quindi calava il loro tono e, di contro, cresceva prepotentemente quello del quintetto lombardo, che dopo 5 soli minuti di gioco prendeva decisamente il largo, al 5' si trovava in vantaggio per 43-35, al 13' 64-51, al 17' 76-61.

Inutili risultavano i cambi che Geroli effettuava in continuazione, cambi che si erano resi via via più difficili per l'uscita, al 10', di Vaccher e al 13' di Vianello per raggiunti cinque falli.

Al termine non c'era proprio nulla da contestare perché il quintetto veneziano di quest'anno non è stato finora all'altezza, di quello della passata stagione. Oggi si è provato a tirar fuori le unghie, ma Flaborea e Raga hanno detto di no infilando tutta una successione di canestri strepitosamente precisi da ogni distanza e posizione.

Vittoria quindi legittima di una Ignis lanciatissima e forte e con tantissime carte in mano per il futuro del suo scudetto.

Marino Marin

85-81 dopo un combattuto tempo supplementare

Il Cantù «baby» morde e la Fides lo sa bene

CANTU': Masocco (2), Recalcati (16), Della Fiori (7), Viola (10), De Simone (26), Siudut (17).
FIDES: Gavagnin (6), Bufalini (12), Magetti (30), Williams (27), D'Aquila (2), Ovi (4), Errico A. (6), Abbate (4).
ARBITRI: Massari di Firenze e Burkovic di Venezia.
NOTE: Usciti per cinque falli Bufalini, Errico A. e Abbate della Fides. Tiri liberi Cantù 19 su 30, Fides 11 su 18. Disputato un tempo supplementare.

SERVIZIO

CANTU', 23 novembre

Eravamo andati a Cantù quest'oggi per vedere la capolista partenopea, quella dei «vecchi» Gavagnin, Bufalini e Maggetti, sicuri di assistere a una bella partita sia da parte della Fides che del Cantù «baby», e le nostre speranze non sono andate deluse. Quella di oggi al Palazzetto di Cantù è stata una partita splendida, da ricordare, non tanto sul piano tecnico, ma su quello agonistico, della combattività e della volontà.

Sempre con il fiato sospeso abbiamo seguito i capovolgimenti improvvisi del risultato, sempre incerto fino all'ultimo secondo. La lotta disperata dei partenopei, il «mestiere» delle vecchie volpi del canestro, dovevano lasciare il passo alla giovanile generosità dei canturini che sapevano inchiodare così la Fides con i canestri di Recalcati, De Simone e Viola.

Erano giunti da Napoli gli uomini di Tommy Zorzi, credendo di poter surclassare il Cantù, di giocare in surplace, di avere ragione della inesperienza degli azzurrini. Sono stati questi ultimi invece a controllare sempre la partita.

Sferzata dalla piega assunta dalla gara, la Fides si buttava nella lotta, ed erano Williams, un gigante nei rimbalzi, Maggetti e Buffalini ad imporre il gioco, riportando alla fine del primo tempo la loro squadra in vantaggio di sette punti. Nel secondo tempo un'alternanza continua di vantaggi, per ambo le parti. A 30" dalla sirena, Ovi infilava per tutte e due le volte i tiri liberi in canestro, e si andava al supplementare.

Nei cinque minuti successivi sulle spalle della Fides pesavano i falli, e De Simone e Siudut non sbagliavano un tiro. Poi alla fine, la resa degli anziani e spettava a Masocco di segnare il suo primo ed unico canestro. L'ultimo della partita.

Gian Maria Madella

All'Onestà supera la Virtus 69-59

Fuori Driscoll Isaac si diverte

ALL'ONESTA': Gennari (17), Isaac (28), Zanatta (6), Bovone (6), De Rossi (8), Bertolotti (2), Albonico.
VIRTUS: Lombardi (15), Zucchieri (6), Rundo (1), Serafini (6), Cosmelli (20), Nanni (6), Driscoll, Buzzavo.
ARBITRI: Stefanutti e Burcovich di Venezia.

SERVIZIO

MILANO, 23 novembre

Nuova vittoria dell'Onestà ai danni di una Virtus che può invocare la grossa attenuante dell'uscita di Driscoll dal campo di gioco quando non era ancora trascorso un minuto per un grave infortunio, probabilmente una distorsione.

In una gara che anche se bella solo a tratti è stata duramente combattuta fino all'ultimo, sono emersi da una parte Isaac, miglior realizzatore oggi in campo con 28 punti, il quale non ha mancato di deliziare il foltissimo pubblico milanese con alcuni canestri di ottima fattura e Gennari che sta ritrovando la forma migliore, dall'altra Cosmelli che ha disputato una gara generosissima e Serafini implacabile nei rimbalzi.

La Virtus non si è mai arresa e a 5 minuti dalla fine sul 59-57 per All'Onesta, è parso che la squadra bolognese potesse raggiungere e superare gli avversari ma ancora una volta è stato Isaac a condurre in porto la meritata vittoria finale dell'Onesta.

Con questo nuovo risultato positivo la squadra milanese si inserisce a buon diritto tra le aspiranti allo scudetto mentre la Virtus, partita con molti favori, vede svanire, almeno momentaneamente, le sue aspirazioni di primato.

I bolognesi partono con Zucchieri su Gennari e gli altri a zona, l'Onesta risponde a uomo con Gennari su Lombardi, Bovone su Serafini, Isaac su Nanni, Albonico su Cosmelli e Zanatta su Zucchieri. Dopo 5 minuti di un gioco caratterizzato da un'imprecisione a volte sconcertante nelle conclusioni, le squadre si trovano alla pari (9-9) e solo al 10' l'Onesta riesce a distanziare gli avversari per farsi poi nuovamente raggiungere al 13' (27-26). Ma nel finale del tempo i milanesi con alcuni contropiedi impostati da Isaac che in difesa ruba palloni agli avversari, sviluppati da De Rossi e condotti da Gennari, ristabiliscono nuovamente le distanze (35-26).

Al 4' della ripresa si infortuna Serafini che risentirà del colpo subito alle costole per tutto il resto della partita, mentre All'Onesta priva di Zanatta e Bovone riesce per 5 buoni minuti a mantenere il suo vantaggio che si riduce a soli due punti al 17'.

I nerazzurri di Tonino Zorzi, oggi al Palalido mettano a gran voce i propri pentimenti che sembrano sul punto di superare gli avversari ma All'Onesta reagisce e riesce così con due personali spettacolari centrali da Isaac.

Gian Luigi Caldirola

CALCIO PANORAMA

SERIE A

Domenica prossima

Bari-Palermo	Napoli-Brescia
Bologna-L.R. Vicenza	Roma-Torino
Inter-Lazio	Sampdoria-Milan
Juventus-Fiorentina	Verona-Cagliari

SERIE B

Risultati

Varese-*Arezzo	2-1	Mantova-Catanzaro	4-0
Atalanta-Modena	0-0	Monza-Pisa	1-0
Cesena-Piacenza	1-0	Perugia-Catania	3-*
Como-Livorno	1-0	Reggiana-Ternana	2-1
Reggina-*Genoa	3-1	Foggia-*Taranto	1-0

Domenica prossima

Arezzo-Taranto	Piacenza-Genoa
Catania-Monza	Pisa-Mantova
Cesena-Atalanta	Reggina-Modena
Foggia-Perugia	Ternana-Catanzaro
Livorno-Reggiana	Varese-Como

CLASSIFICA DI SERIE B

	punti	G.	In casa V.	N	P.	fuori casa V.	N.	P	reti F	S
VARESE	16	10	4	0	0	3	2	1	13	4
FOGGIA	16	10	4	1	0	3	1	1	13	5
CATANIA	14	10	3	1	0	2	3	1	14	9
MANTOVA	12	10	4	1	0	0	3	2	14	7
TERNANA	12	10	4	2	0	0	2	2	11	6
REGGINA	12	10	2	3	0	2	1	2	13	8
MODENA	11	10	3	0	2	1	3	1	8	7
PISA	10	10	2	2	0	2	0	4	10	7
PERUGIA	10	10	3	1	1	0	3	2	7	5
REGGIANA	10	10	2	3	0	0	3	2	6	8
CESENA	9	10	2	2	1	1	1	3	8	10
MONZA	9	10	2	2	1	1	1	3	5	7
AREZZO	9	10	0	4	1	1	3	1	3	6
ATALANTA	8	10	1	4	0	0	2	3	9	8
COMO	8	10	3	1	1	0	1	4	7	15
CATANZARO	7	10	2	1	2	0	2	3	6	12
LIVORNO	7	10	1	4	0	0	1	4	4	8
TARANTO	7	10	0	4	2	0	3	1	5	10
PIACENZA	7	10	2	0	3	1	1	3	6	13
GENOA	6	10	2	1	3	0	1	3	5	12

CANNONIERI

Con 7 reti: Bigon Spelta, con 6: Cavazzoni; con 5: Baisi, con 4: Bonfanti, Santon, Roffi, Ferrario; con 3: Cattaneo, Lombardo, Ballinazzi, Bettega.

I TRE GIRONI DELLA SERIE C

GIRONE «A»

RISULTATI: Alessandria-Triestina 0-0; Marzotto-Derthona 0-0; Monfalcone-Venezia 1-1; Pro Patria-Treviglieso 1-1; Seregno-Padova 1-0; Solbiatese-Legnano 1-0; Rovereto-Sottomarina 1-0; Treviso-Novara 0-0; Udinese-Lecco 0-0; Verbania-Biellese 1-0.
CLASSIFICA: Novara, Rovereto punti 15; Legnano, Lecco, Treviso, Triestina 14; Seregno, Solbiatese 13; Alessandria 11, Monfalcone, Udinese, Biellese 10; Sottomarina, Venezia, Treviglieso, Derthona, Verbania 9; Padova 8; Marzotto, Pro Patria 7.

DOMENICA PROSSIMA

Biellese-Alessandria; Derthona-Udinese; Lecco-Seregno; Legnano-Pro Patria; Novara-Sottomarina, Padova-Monfalcone; Rovereto-Verbania, Treviglieso-Treviso; Triestina-Marzotto, Venezia-Solbiatese.

GIRONE «B»

RISULTATI: Anconitana-Siena 1-0; Empoli-Olbia 2-0, Lucchese-Imola 3-0; D.D. Ascoli-Pistoiese 2-1; Prato-Viareggio 2-0; Ravenna-Entella C. 2-0; Sambenedettese-Savona 2-0; Spal-Massese 3-1; Spezia-Rimini 2-1; Torres-Vis Pesaro 1-0.
CLASSIFICA: Rimini punti 14; Massese, Prato, D.D. Ascoli, Ravenna, Empoli, Spezia, Sambenedettese, Anconitana 13; Spal, Lucchese, Torres 12; Entella, Savona, Imola 11; Siena, Pistoiese 8, Viareggio, Olbia 7; Vis Pesaro 3.

DOMENICA PROSSIMA

Del Duca Ascoli-Anconitana, Entella Chievar-Viareggio, Lucchese-Spezia; Massese-Ravenna, Olbia-Vis Pesaro, Pistoiese-Spal; Prato-Empoli; Savona-Rimini, Siena-Imola, Torres-Sambenedettese.

GIRONE «C»

RISULTATI: Barletta-Brindisi 1-0; Crotone-Matera 0-0; Lecce-Chieti 3-0; Massiminiana-Acquapozzillo 1-0; Messina-Internapoli 0-0, Pescara-Potenza 3-1, Pro Vasto-Casertana 0-0, Salernitana-Cosenza 0-0; Sorrento-Avellino 1-0, Trapani-Latina 0-0
CLASSIFICA: Pro Vasto punti 15; Lecce 14, Internapoli, Crotone 13, Chieti, Casertana, Matera, Cosenza, Sorrento, Messina 12, Potenza, Brindisi, Salernitana, Massiminiana, Pescara 10, Acquapozzillo, Avellino, Barletta 9; Latina 8, Trapani 7

Barletta-Casertana, Barletta una partita in più

DOMENICA PROSSIMA

Acquapozzillo-Avellino, Avellino-Internapoli, Brindisi-Crotone, Brindisi-Lecce, Lecce-Crotone, Potenza-Messina, Pro Vasto-Matera, Salernitana-Lecce, Casertana-Massiminiana, Trapani-Pescara.

Brill-Splügen Brau 78-73

Howard e Spinetti artefici del successo

BRILL CAGLIARI: Frigerio (3), Natalini (8), Spinetti (16), Perdazzoni (2), Velutti (2), Albanese (6), Howard (34), Polin (2), Correddu.
SPLUGEN BRAU: Medeot (14), Jessi (8), Magnoni, Merlati (5), French (2), Krainer, Devetag, Granucci (11), Webster (27), Bernardini (6).
ARBITRI: Rossini di Milano e Tizzo di Roma.

DAL CORRISPONDENTE

CAGLIARI, 23 novembre

Lo scontro fra le due matricole del campionato si è concluso con la vittoria dei Brill di Cagliari che si aggira i primi due punti.

Diciamo subito che è stata una vittoria meritata anche se sono dovuti passare almeno trenta minuti di gioco perché venisse a galla la forza della Splugen Brau si è trovata costantemente [illegible] per tutto il primo tempo [illegible] si con il punteggio di 41 a 40. Ancora nel secondo tempo la Splugen Brau, continuava a condurre. Ma dopo un paio di minuti Merlati, cinque di quattro falli, veniva eliminato in panchina.

Il Brill ad attacco una marcatura a uomo recuperava a poco a poco i punti di scarto fino a passare in testa col 50 al 5' della ripresa.

A metà [illegible] tempo di Merlati [illegible] talento protagonista [illegible] del secondo tempo. I Brill [illegible] con Howard e Spinetti [illegible] vantaggio.

Regolo Rossi

Una Snaidero orgogliosa ha la meglio (68-67)

Allen bloccato ma al «Sim» non basta

SNAIDERO: Melilla, Cescutti (16), Gergati (17), Sarti (6), Bisson (10), Allen (16).
SIMMENTHAL: Jellini (2), Brumatti (11), Masini (28), Baricevic (12), Rimmucci (2), Tillman (12).
ARBITRI: Corsani e Pacini, di Firenze.

DAL CORRISPONDENTE

UDINE, 23 novembre

La Snaidero ha battuto la Simmenthal. Quella che era alla fine del primo tempo, ma anche per buona parte della seconda, sembrava una impresa disperata visto come si erano messe le cose, si è trasformato invece in un trionfo per i friulani.

[illegible] la squadra di casa [illegible] e dell'astuzia, decisiva [illegible] sulla maggiore tecnica, dell'orgoglio della [illegible] alla [illegible] ha [illegible] si è [illegible] al [illegible] di [illegible] di [illegible] sul [illegible].

[illegible] meritata che ha visto [illegible] una trascina degli uomini di Rubini [illegible] piede dal quintetto dei Simmenthal, [illegible] più preparato [illegible] ma però si presentava in campo decisi a colmare le distanze [illegible] con maggiore [illegible] e rapidi contropiede, hanno invertito le parti, aprendo le speranze per una conclusione positiva dell'incontro.

Bisson e Cescutti, [illegible] Gergati con precisi [illegible] da distanza, hanno colmato il vuoto costituito dall'impossibilità per Allen di muoversi agevolmente nel settore di [illegible]. In partita, a dieci minuti dalla ripresa i friulani si sono scatenati passando in vantaggio di 5 punti al 12' per scendere nel [illegible] di [illegible] a poco più di 10" dal termine.

Ad un passo di Bisson [illegible] Tillman che sbaglia un rimbalzo [illegible] Masini [illegible] Sarti [illegible] Cescutti [illegible] Gergati [illegible] per la vittoria [illegible].

Rino Maddalozzo

Sconfitto un Pelmo incolore (69-64)

Faticato il primo successo Eldorado

ELDORADO: Ancilotto (2), Bacci, Bergamino (2), Pacanins, Brunetti, Gilardi, Cavallini (10), Pellanera, Schull (25).
PELMO: Bogad (20), Bertini (4), Concatto, Fattori (8), Torello (10), Gatti (10), Gurini (11), Paolini (4), Rossi P., Rossi S.
ARBITRI: Aditto di Napoli e Albanese di Busto Arsizio.
NOTE: Tiri liberi 15 su 24 (Eldorado 10 su 1 (Pelmo). Usciti per cinque falli [illegible] al 3' Bertini, Torello al 18' Ancilotto 18' e Pellanera 19' [illegible] Bogad 19.45 Paolini.

DAL CORRISPONDENTE

BOLOGNA, 23 novembre

Detto che non è il caso di parlare di basket e che una affiatata Eldorado ha stentato a battere il Pelmo Pesaro (69-64) [illegible] da aggiungere che [illegible] alla fine del match una [illegible] di un tifoso pesarese. Questi ha tentato di aggredire un arbitro, poi, come se all'improvviso si fosse spaventato per l'impresa, ha cominciato a correre di qua e di là per sfuggire al placcaggio del personale di servizio, mentre fra gli spettatori volavano alcuni cazzotti. Insomma, un balordo pomeriggio per il basket e, come se non bastasse, all'allenatore del Pelmo, Sinkovic, non è ancora arrivato il nullaosta [illegible] Eldorado [illegible] Bergamino [illegible] Pelmo [illegible] per 29-25.

Nella ripresa l'Eldorado [illegible] così si può dire passa ad Eldorado che [illegible] Pesaro [illegible] l'avversario. Adesso [illegible] mentre da altra parte Bogad continua a marcare [illegible] conclusioni [illegible] centro [illegible] Pelmo.

Al 11' partita 55-55 poi l'Eldorado distanzia i pesaresi (63-57) i quali però recuperano e ad un minuto e mezzo dalla fine (65-64) potrebbero passare in testa, ma Gurini manca due tiri personali.

Franco Vannini

CICLOCROSS: LONGO BATTUTO ALLO SPRINT DA LIVIAN

SCORZE [illegible]

SOLLEVAMENTO PESI: NUOVO MONDIALE DI IVANSCENKOV

GRAEFENRODA, 23 novembre

Il mediomassimo sovietico Ivanscenkov ha stabilito ieri sera un nuovo record mondiale nella combinata olimpica per lo strappo, distensione e slancio sollevando in totale 492,5 chilogrammi. Ivanscenkov ha raggiunto la misura mondiale mentre gareggiava contro una squadra lituana.

IL PUNTO SULLA SERIE C

Prima sconfitta del Rimini «Bloccato» il Pro Vasto

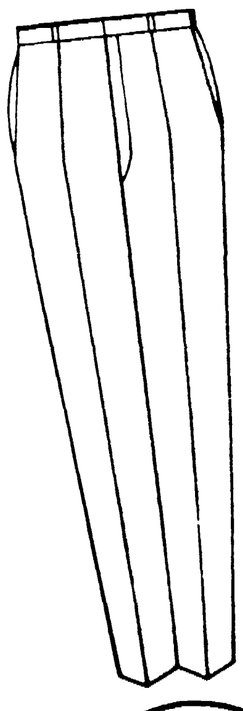
Alla Spezia il Rimini ha dovuto subire per due volte la violazione della propria porta, registrare la prima sconfitta e vedersi avvicinare pericolosamente dalla muta degli inseguitori. Buon per gli emiliani che anche la Massese è andata buca, uscendo nettamente battuta da una Spal finalmente degna del proprio nome sicché, bene o male, il primo posto è salvo. Ma, come s'è detto, le antagoniste si fanno sotto, a cominciare dallo stesso Spezia, che ha avuto la soddisfazione per primo di togliere due punti alla capolista. Ma non è stato solo lo Spezia a farsi onore.

L'Ascoli è andato a vincere a Pistoia. Il Prato ha riscattato le due recenti sconfitte superando nettamente il Viareggio. L'Anconitana, sia pure con fatica, ha superato il Siena; il Ravenna ha rimandato sconfitto a casa l'Entella, l'Empoli è uscito vittorioso dal confronto con l'Olbia, e, infine, la Sambenedettese ha ridimensionato le velleità del Savona. Dopo undici turni la classifica comincia così ad assumere un minimo di fisionomia.

★

La Casertana ha bloccato il Pro Vasto. A nostro modesto giudizio il punto conquistato dai campagni sul campo abruzzese vale oro. E se la compagine [illegible] stese un'ancora una volta elogiata per aver saputo reggere il confronto con la più titolata avversaria non v'è tuttavia dubbio che il pari di ieri tra Pro Vasto e Casertana ridà tono al torneo che ad un certo momento sembrava appannaggio dell'attuale capolista. Al pareggio della Casertana ha fatto riscontro d'altra parte la netta vittoria del Lecce sul Chieti, vittoria che rilancia la squadra pugliese e l'avvicina alle primissime. Per contro è inciampato il Brindisi, inopinatamente battuto sul campo di Barletta mentre un'altra matricola continua a sbalordire, il Sorrento, che, stavolta, ha fatto fuori l'Avellino. Messina ed Internapoli si sono divise [illegible] pareggio [illegible] tutto [illegible] napoletani che mettono in carniere un altro punto di quelli che conteranno alla resa dei conti. Ottimo anche il comportamento del Matera, che è uscito indenne dal difficile campo del Crotone. Al momento, comunque, Casertana e Lecce sembrano le più quotate fra le avversarie del Pro Vasto. E riteniamo anzi che l'operazione sorpasso da parte dei campani e dei pugliesi nei confronti dell'attuale prima della classe sia abbastanza prossima.

Carlo Giuliani



... esclamativo dell'eleganza

Cirano

PANTALONI